

Carta, che dovrà essere insieme la Carta geografica e costituzionale della nuova Europa civile. Una Carta che abbia il suo fondamento in questa suprema legge degli organismi vitali: che l'organo deve servire e corrispondere alla funzione. A quale funzione di libertà e di civiltà potrà mai servire l'Austria, aliena e nemica di ogni legge nazionale ed umana, che non riconosce altra ragione che la sua: l'astratta e artificiosa ragione dello Stato ch'essa è?

Nella nuova Carta d'Europa non vi può essere posto che per i paesi che hanno sempre lavorato e combattuto, e sono ancora atti a lavorare e combattere per l'alta civiltà del mondo e per il suo infinito progresso.

Nel Natale di Roma accolga il mondo civile il voto e la legge che derivano dalla tradizione e dalla storia dell'imperiale città del Diritto.

---